



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “PADRE ISAIA COLUMBRO”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Tocco Caudio – Foglianise –Castelpoto

Via la Riola – 82030 –Tocco Caudio (BN)

E-mail: bnic834005@istruzione.it – bnic834005@pec.istruzione.it

C.F.: 80004550622 – Sito Web: www.icpadreisaia.edu.it

Al Collegio dei Docenti
Al Sito Area Documenti Albo On. line

OGGETTO: Linee di indirizzo per la stesura del PTOF – Piano Triennale Offerta Formativa – Anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.59/1997 che introduce l’autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR n.275/1999 che disciplina l’autonomia scolastica;

VISTO il DPR n.297/1994;

VISTO il D.L. vo n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. n. 107/2015 art.1 comma 14

VISTA la nota del 18/10/2018

PREMESSO CHE:

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità , ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologica-didattica, di utilizzo , promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obbiettivi dichiarati nell’esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Considerando il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l’istituto, l’identificazione e l’attaccamento all’istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo , la partecipazione attiva e costante , la trasparenza , l’assunzione di un modello operativo che tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l’attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l’esecuzione di compiti ordinari, e sa fare la differenza. Questi sono elementi indispensabili all’implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, capace di dare un senso ed una direzione chiara all’attività dei singoli e dell’istituzione nel suo complesso.

- la L.n.107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di formulare le linee di indirizzo per l’elaborazione del Piano triennale dell’Offerta Formativa (d’ora in avanti denominato PTOF);
- lo scopo del presente atto è quello di fornire indicazioni chiare sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obbiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l’identità della nostra Istituzione scolastica, sugli adempimenti che il personale docente e ATA è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano triennale dell’Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
- il PTOF deve delineare la scuola e il suo territorio, le scelte strategiche, l’offerta formativa, l’organizzazione;
- il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;
- il PTOF dovrà delinearsi come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, delle priorità del

RAV, degli obbiettivi delineati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell’Istituto;

Tenuto conto di quanto sopra specificato: **EMANA**

Le seguenti Linee di Indirizzo al Collegio dei Docenti per la stesura del Piano Triennale dell’Offerta Formativa per gli anni scolastici 2019/20, 2020/201e 2021/22.

Il PTOF, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, dovrà contemplare le azioni di seguito elencate nelle diverse Aree:

AREA SCELTE STRATEGICHE – OFFERTA FORMATIVA

- Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni (con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali di cui sono portatori). A tal fine è necessario consolidare le procedure e gli interventi didattici personalizzati a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, estendendo le collaborazioni con Enti e Associazioni, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive

(Cooperative Learning, classi aperte, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...); rafforzando le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze;

- Rafforzare e adottare in maniera sempre più diffusa, metodologie innovative, cooperative e laboratoriali;
- Utilizzare in maniera diffusa e non occasionale i Laboratori, intendendosi per laboratorio non necessariamente ed esclusivamente lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una modalità di lavoro anche in aula, dove docenti e allievi progettano, sperimentano attraverso la metodologia della ricerca in un processo continuo di costruzione attiva di conoscenze e di sviluppo di abilità;
- Definire il curricolo verticale di istituto secondo un approccio per competenze, partendo dalle effettive esigenze degli alunni per garantire un percorso formativo organico e completo, capace di promuovere lo sviluppo articolato e multidimensionale della persona;
- Introdurre forme di flessibilità didattica per fornire attraverso un quadro d'azione sincronico, esaustivo e compiuto gli elementi di conoscenza e di competenza secondo una struttura modulare di saperi significativi e personalizzati;
- Rafforzare e sostenere l'insegnamento dello strumento musicale e della storia dell'arte collocando nel progetto complessivo di formazione dell'alunno, fortemente caratterizzato dalla presenza della musica e dell'arte come veicolo di comunicazione e strumento di lettura critica della realtà nonché come ulteriore opportunità formativa di conoscenza ed espressione;
- Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche e comunicative sempre più ampie e a vivere esperienze di contatto con altre culture;
- Elaborare proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa riconducibili alla Mission dell'Istituto e che, pur mirando nell'arco temporale dei tre anni al raggiungimento degli obiettivi emersi dal RAV, abbiano come prospettiva di medio e lungo termine di rafforzamento del senso identitario, la promozione della crescita culturale della comunità scolastica e cittadina;
- Strutturare una progettualità, anche con fondi europei, che possa attraversare tutte le aree del curricolo garantendo il recupero delle competenze di base ma anche il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze e la visibilità della scuola attraverso la partecipazione a concorsi, rassegne e progetti di respiro nazionale ed europeo senza trascurare le certificazioni delle competenze acquisite dagli alunni;
- Implementare le competenze chiave europee in relazione alle nuove raccomandazioni 2018, curando, in particolare, la competenza alfabetica funzionale, la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, la competenza digitale, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, secondo una dimensione verticale a partire dalla Scuola dell'Infanzia e nell'ottica di favorire la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale;
- Consolidamento e sviluppo di percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e l'orientamento in uscita dal primo ciclo d'istruzione;
- Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e in Lingua italiana;
- Prevedere percorsi di formazione sulla sicurezza e sulla legalità per tutto il personale.

OFFERTA FORMATIVA

- Prevedere prove strutturate e momenti di verifica comuni per classi parallele dell'istituto al fine di accertare da una parte i livelli di conoscenze di ciascun alunno, dall'altra l'efficacia del progetto formativo;
- Introdurre strumenti e modalità di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell'azione formativa e progettuale per procedere ad eventuali rettifiche di obiettivi, metodi e contenuti;
- Implementare gli strumenti e le modalità di autovalutazione dell'istituto già in uso con raccolta ed elaborazione dei dati anche di "customer satisfaction" utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico, inteso sia come offerta formativa, sia come organizzazione e amministrazione della scuola, elaborando la rendicontazione sociale.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Utilizzare in maniera sempre più diffusa le LIM nella didattica, considerata la loro presenza quasi in tutte le aule;
- Prevedere l'ampliamento della dotazione tecnologica e della realizzazione dell'infrastruttura di connettività, utilizzando finanziamenti PON/FESR allo scopo di sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori aperti anche in orario extrascolastico;
- Migliorare gli ambienti di apprendimento per migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza;

- Aggiornare e rendere accessibile, utilizzabile e comprensibile il sito web dell'IC.
- Pratiche didattiche e attività di formazione/aggiornamento, anche sotto forma di ricerca-azione, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- Formazione specifica del personale Docente con focalizzazione delle modalità di verifica e valutazione delle competenze, della didattica per competenze, della didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, gestione degli allievi ADHD...), delle TIC coerentemente con gli obiettivi del Piano di Miglioramento;
- Formazione del personale ATA in coerenza con il piano di digitalizzazione e dematerializzazione della scuola e con i compiti specifici assegnati, compresi quelli di supporto alla didattica e all' Area Amministrativa e Affari Generali
- Formazione diffusa, generale e specifica, in materia di sicurezza.

ORGANIZZAZIONE

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, il D.S. al quale spetta l'adozione di provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, si avvale della collaborazione di docenti (staff) ai quali può delegare specifici compiti in base alle esigenze organizzative e alla funzionalità dei servizi sempre nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa.

Elementi di qualità del servizio scolastico sono, senza dubbio, rappresentati anche da una adeguata e omogenea attribuzione dei carichi di lavoro a livello di uffici amministrativi, da una formazione continua e coerente con gli incarichi e da tutti quegli adempimenti amministrativi e gestionali che assicurano chiarezza e trasparenza degli atti amministrativi nell'ottica della semplificazione delle procedure e inoltre attraverso regolamenti e accessibilità del sito web istituzionale.

Il collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'impegno con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, Il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra realtà scolastica.

Il Dirigente Scolastico
F.to Dott.ssa Pasqualina Luciano